

## Rapporto

della Commissione della gestione relativo al MM 218 del 17 gennaio 2023 concernente il preventivo 2023 del Comune di Cevio e la determinazione del moltiplicatore d'imposta comunale per l'anno 2023

(con presentazione del Piano finanziario 2023-26).

Cortesi/e Colleghi/e,

abbiamo esaminato, come da mandato, il Preventivo 2023 del Comune di Cevio che prevede un disavanzo d'esercizio di 285'449.05.- franchi.

- Va premesso che la presentazione così tardiva del preventivo e il subingresso di nuovi membri della Gestione ci ha fatto propendere, quest'anno, verso un approccio di tipo generale più che su un'esame dettagliato delle poste contabili.

Da questo scaturiscono le seguenti riflessioni all'attenzione del Consiglio comunale:

- Come ribadito da qualche anno, la situazione finanziaria del Comune continua a peggiorare. Lo conferma con dovizia di casi il Piano finanziario 2023-26, allegato al preventivo.
- Alcuni esempi. Il debito pubblico era di 4.457 milioni di franchi il 1 gennaio 2019 e di 7.753 milioni di franchi a fine 2022 (stima del PF a fine 2026 pari a 9.156 milioni di franchi, che vorrebbe dire un debito pro capite attorno agli 8'000.- franchi).
- Il capitale proprio- sempre secondo le previsioni del Piano finanziario – potrebbe passare dai 2.334 milioni di franchi del 2022 a 0,288 milioni di franchi nel 2026.
- Pur essendo “solo” delle previsioni, sembra che stiamo scivolando su un piano inclinato verso difficoltà finanziarie davvero importanti (al punto da eventualmente collidere con l'art. 151 della Loc, come indicato dal PF), che indebolirebbero di parecchio l'autonomia e le possibilità operative del nostro Comune.
- Come del resto s'è detto a più riprese negli scorsi anni, le uniche armi che abbiamo a disposizione sono il contenimento delle uscite e/o l'aumento del moltiplicatore.
- Sono due situazioni diverse. Il contenimento delle uscite, laddove è possibile, è da mettere in relazione con la quantità e la qualità di quelli che sono alcuni compiti dell'ente pubblico nei confronti della comunità.
- L'aumento del moltiplicatore invece è una decisione forse più facile. Un passaggio dall'attuale 90% a un indicativo 94-95% significherebbe, includendo l'aumento automatico del sostegno cantonale, circa 200'000.- franchi di maggior entrata annua. Non tantissimo ma una discreta boccata di ossigeno. Va aggiunto che, allo stato attuale, non ci sono elementi per dire che taluni buoni contribuenti cambierebbero domicilio nel caso di un rialzo così contenuto del moltiplicatore.

- I sottoscritti commissari, tenuto conto della situazione particolare di questo preventivo, non mancando di esprimere forte preoccupazione per la situazione finanziaria del Comune, invitano comunque il Consiglio comunale a risolvere come proposto dal Municipio.

Martino Giovanettina, relatore

Daniele Vedova, presidente

Dusca Schindler

Fiorenzo Dadò

Renato Lampert